



Associazione
Succede solo a Bologna

📍 Via Nazario Sauro 26 - 40121 Bologna

CF 91331650373

🕒 dal Lunedì alla Domenica 10 - 19

☎ 051.226934

🌐 www.succedesoloabologna.it

✉ info@succedesoloabologna.it

NON LO SO...

di Sofia Baiesi

cat. Junior

Sono una ragazza, almeno credo.

In molti mi definiscono strana e ben presto si capirà il perché.

Ho tante passioni, ma non credo che qualcuno abbia mai conosciuto una persona che ama le zucche e le scimmie. La prima zucca è arrivata tre anni fa, quando mia madre ne ha portate a casa due per cena. Una mi ha particolarmente attirata, non so bene per quale motivo; fatto sta che per conservarla ho dovuto imbalsamarla con carta e colla e svuotare tutto il marciume che c'era all'interno.

La passione per le scimmie, invece, arriva da lontano, perché oltre ad avere amici che avevano sembianze scimmiesche, ho notato che questi animali sembrano sempre sorridere. Ricordo cosa c'era scritto sul mio diario di terza elementare: *"un giorno senza un sorriso è un giorno perso"*. Ho deciso di adottare il significato di questa frase in modo originale.

Ho i capelli di un colore indecifrabile ma li tengo costantemente legati e non so nemmeno perché. Sono alta? Non lo so. Si può ben intendere quale sia la mia risposta preferita. O meglio, a dire la verità... non lo so.

Suono un basso elettrico rosso fiammante (naturalmente non potevo sceglierne uno color legno classico) perché amo i colori. Non capisco tutte quelle persone che sono contrarie a prendere appunti o acquistare elementi d'arredo colorati: se non sbaglio il mondo è a colori, quindi non vedo che male ci sia ad utilizzarli nel proprio quotidiano.

La vita sta cambiando e in questi mutamenti un ruolo fondamentale lo ha la tecnologia.

A questo punto arriva la domanda fondamentale: meglio utilizzare la carta o gli strumenti digitali? Non voglio deludere nessuno, ma in questo caso la risposta non è "non lo so"; io preferisco la carta ma non perché sono antica, ma perché mi piace l'odore.

Non basta per essere convinti della mia stranezza? Bene, allora parliamo della mia terza fissazione: nella strada che ogni mattina percorro per andare a scuola c'è una fermata dell'autobus che in qualche modo mi appartiene. Tutti i giorni ci trovo un signore basso, avanti con gli anni e probabilmente straniero. Indossa sempre la stessa felpa grigia e con qualsiasi temperatura o stagione tiene il cappuccio. Mi sono anche inventata una specie di rito molto breve e discreto in suo onore. Questa persona mi attrae e questa volta sì, non so perché.

Mi piace inventare racconti e non per annusare il foglio su cui li scrivo, ma perché questo accoglie le idee senza scrupoli o pregiudizi.

Mi piacciono tante cose, tra cui l'esistenza stessa, dato che non è scontata. Credo che la parola "mondo" debba essere scritta con la lettera maiuscola.

Mi domando se questo testo potrà mai piacere a qualcuno. Beh, al momento...non lo so!

